



---

COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 88**

**del Consiglio comunale**

Protocollo n. 62076/2013

Oggetto: L.P. 4 MARZO 2008 N. 1 - ADOZIONE PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ZONA D2A A RAVINA - VIA STELLA E CONSEGUENTE ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.G.

---

Il giorno 04.06.2013 ad ore 18.06 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Pegoretti Renato presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Pegoretti Renato**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Aliberti Salvatore**

**Armellini Fabio**

**Bertuol Gianfranco**

**Bornancin Daniele Maurizio**

**Bridi Vittorio**

**Bungaro Corrado**

**Calza Roberta**

**Carlin Silvio**

**Coppola Lucia**

**De Stefano Guido**

**Di Camillo Ivana**

**Ducati Massimo**

Assenti: consiglieri **Angeli Eleonora**

**Cia Claudio**

**Coradello Antonio**

**Dal Rì Paolo**

**Fontana Flavia**

**Franceschini Marco**

**Franzoia Mariachiara**

**Gerosa Francesca**

**Giugni Giovanna**

**Micheli Franco**

**Monti Paolo**

**Patton Marco**

**Pedriani Silvano**

**Pedrotti Anna**

**Pedrotti Clemente**

**Piffer Giorgio**

**de Eccher Manfred**

**Giuliani Bruna**

**Giuliano Nicola**

**Maestranzi Dario**

**Pisoni Luca**

**Purin Ruggero**

**Robol Andrea**

**Salizzoni Alberto**

**Salvati Nicola**

**Santini Flavio**

**Scalfi Giovanni**

**Serra Paolo**

**Tomasi Marco**

**Trainotti Luca**

**Villotti Claudio**

**Zanlucchi Paolo**

**Maffioletti Gabriella**

**Manuali Giorgio**

**Merler Andrea**

**Porta Francesco**

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 12, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori **Castelli Paolo**

**Condini Fabiano**

Assenti: assessori **Gilmozzi Italo**

**Plotegher Violetta**

**Tomasi Renato**

**Maestri Lucia**

**Biasioli Paolo**

**Marchesi Michelangelo**

Assume la presidenza il signor Pegoretti Renato.

Partecipa il Segretario generale Ambrosi Cecilia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Patton Marco e Tomasi Marco

Consigliere designato: Pedrotti Clemente

## Il Consiglio comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2013/152 corredata dal parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, allegato alla presente deliberazione;

premessi che la Variante '89 al P.R.G. del Comune di Trento ha previsto in via Stella a Ravina un'area classificata D3 – “zona produttiva del settore secondario di riserva” individuata sulla tavola degli insediamenti produttivi del Piano Urbanistico Provinciale IP 5.5, il cui utilizzo può avvenire previa autorizzazione da parte della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 16, comma 5, delle norme di attuazione del Piano Urbanistico provinciale;

ricordato che la Giunta provinciale, con deliberazione 27.07.1995 n. 8423, ha autorizzato l'utilizzo della predetta area produttiva che, ai sensi del richiamato articolo del P.U.P. allora vigente, è subordinato alla predisposizione ed approvazione, da parte del Comune di Trento, “di appositi piani guida che determinano la distribuzione delle infrastrutture e degli impianti relativi, gli accessi e la viabilità interna, l'ubicazione dei servizi e delle attrezzature generali ed i caratteri fondamentali delle maglie dei lotti funzionali”;

visto che la Variante 2001 al P.R.G., adottata con deliberazione del Consiglio comunale 14.03.2002 n. 57, in adeguamento alla sopra citata deliberazione della Giunta provinciale, ha classificato la predetta area come zona D2a - “zona produttiva del settore secondario di nuovo impianto di livello provinciale”;

rammentato che il Consiglio comunale, con deliberazione 21.05.2002 n. 81, ha adottato il piano attuativo a fini speciali per insediamenti produttivi (P.I.P.) relativo alla zona produttiva a Ravina, disponendo contestualmente il suo deposito alla libera visione del pubblico presso gli uffici comunali; con deliberazione del Consiglio comunale 08.10.2002 n. 132, il piano attuativo è stato approvato e la deliberazione divenuta esecutiva il 22 ottobre 2002 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione T.A.A. n. 43 il 25 ottobre 2002;

visto che il Piano è quindi entrato in vigore il giorno 26 ottobre 2002 e quindi, ai sensi dell'art. 52, comma 3 della L.p. 4 marzo 2008 n. 1, che stabilisce in 10 anni la durata dei piani attuativi, è scaduto il 25 ottobre 2012;

considerato che quale esclusiva modalità attuativa il piano prevedeva l'intervento dell'Ente pubblico tramite l'esproprio delle aree e i loro apprestamenti;

ricordato che a seguito di detta approvazione, il Servizio Reti del Comune, in data 25 ottobre 2005 ha redatto il progetto definitivo delle infrastrutture dei comparti C1 e C2 (l'area a nord della bretellina di collegamento fra la S.P. 90 e il nuovo casello autostradale a sud di Trento) al fine di predisporre le opere di urbanizzazione primaria a servizio dell'area sopra specificata, quali la movimentazione di terra per l'apprestamento dei singoli comparti o sub-comparti, la realizzazione di strade interne di collegamento, la posa delle reti tecnologiche, la costruzione di parcheggi a servizio dell'intera area e la formazione di zone di arredo a verde, nonché la sistemazione della fossa di Romagnano nel tratto compreso tra la suddetta area e il depuratore di Romagnano;

atteso che il Dipartimento Industria Artigianato e Miniere della Provincia autonoma di Trento con determinazione del proprio Dirigente 26 aprile 2007 n. 42, ha approvato il progetto definitivo per l'infrastrutturazione dei comparti C1 e C2 dell'area per insediamenti produttivi sita nel Comune di Trento in località Marine di Ravina, prevedendo l'acquisizione delle aree mediante ricorso alla procedura espropriativa prevista dall'art. 6 della L.P. n. 6/1993 e s.m.;

visto che con determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni e Gestioni patrimoniali di data 30 settembre 2010 n. 852, si è provveduto alla espropriazione definitiva delle aree interessate ai lavori di infrastrutturazione dei comparti C1 e C2 di Ravina nel Comune di Trento, quantificando contestualmente le relative indennità spettanti ai proprietari;

viste le note del 17 maggio 2012 e del 4 giugno 2012 del Servizio Industria e Artigianato della P.A.T., assunte rispettivamente a protocollo in data 22.05.2012 al n. 61563 e in data 07.06.2012 al n. 69652 con le quali veniva comunicato lo stato dell'arte relativo all'infrastrutturazione dell'area;

vista la nota di data 6 agosto 2012 prot. n. 448396, assunta a protocollo in data 6 agosto 2012 al n. 92104, con la quale la Provincia autonoma di Trento ha chiesto la riapprovazione del Piano per insediamenti produttivi già approvato con deliberazione consiliare 08.10.2002 n. 132, in quanto alla scadenza del decimo anno di validità del suddetto piano, non sarebbe stato possibile

avviare l'esecuzione dei lavori di infrastrutturazione delle aree nonostante il progetto esecutivo fosse già stato depositato presso l'Agenzia degli Appalti e Contratti della Provincia;

considerato che il 28 settembre 2012 la Provincia autonoma di Trento -Agenzia per gli appalti e contratti- ha indetto la procedura aperta, secondo le prescrizioni della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m., per l'appalto dei "Lavori di infrastrutturazione dei comparti C1 E C2 dell'area per insediamenti produttivi nel Comune di Trento in loc. Marina di Ravina e risezionamento della fossa di Romagnano con formazione di annessa strada di servizio";

visto che il Piano, una volta scaduto diventa inefficace per la parte non ancora eseguita relativa alle opere di urbanizzazione e, ai sensi del comma 3 dell'art. 52 della L.p. 1/2008, entro novanta giorni dalla cessazione di efficacia deve essere predisposto un nuovo piano per il necessario assetto della parte rimasta inattuata;

considerato che a distanza di anni, i dati, gli elementi, nonché le esigenze pubbliche da soddisfare sulla base dei quali è stato approvato il piano sono rimasti immutati nel tempo per quanto riguarda in particolare l'area individuata nel P.R.G. a nord della bretella di collegamento fra la S.P. 90 e il nuovo casello autostradale a sud di Trento;

atteso che nel corso del 2012 gli Amministratori e i funzionari del Comune di Trento si sono a più riprese incontrati con l'Assessore provinciale all'Urbanistica, enti locali e personale, con l'Assessore all'Industria, artigianato e commercio, con i Dirigenti, i Direttori e i Funzionari della P.A.T. del Servizio Industria e Artigianato e del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio e che in quelle occasioni sono state esaminate diverse ipotesi di riproposizione del piano attuativo;

evidenziato che in una di dette riunioni e in altre organizzate presso gli uffici comunali, sono stati sentiti anche alcuni proprietari delle aree interessate dalla pianificazione attuativa ma non dal progetto di infrastrutturazione elaborato dalla P.A.T. e che le esigenze manifestate presuppongono modalità insediative e procedure attuative diverse da quelle fin'ora previste;

ricordato infatti che la parte a sud della bretellina di collegamento fra la S.P. 90 e il nuovo casello autostradale a sud di Trento non è mai stata oggetto di progettazione né tantomeno di procedura espropriativa, anche a seguito del parere della Circoscrizione che richiamava l'attenzione sull'esigenza di avviare da subito l'apprestamento dei comparti a nord e di salvaguardare quanto più possibile il territorio ipotizzando addirittura lo stralcio dei due comparti a sud, tradotto nell'Ordine del giorno votato con deliberazione del Consiglio comunale 21.05.2002 n. 81 il quale impegnava la Giunta comunale a prevedere, fra le modalità attuative, l'apprestamento immediato dei primi due comparti e l'utilizzazione dei restanti comparti solo dopo la completa edificazione dei primi due;

considerato che nella seduta 15.10.2012 la Giunta comunale ha ritenuto necessario e utile approvare un nuovo piano per permettere l'effettuazione dei lavori già impostati relativi agli ambiti C1 e C2 a nord della bretellina di collegamento fra la S.P. 90 e il nuovo casello autostradale Trento sud, facendo contestualmente scadere il piano attuativo per la rimanente parte per la quale non è stato ancora effettuato l'esproprio, visto anche il disinteresse manifestato dall'Amministrazione provinciale a intervenire anche sui due ambiti a sud della bretella, nonostante la riconferma dell'intera area di interesse provinciale nel P.U.P.;

evidenziato che il Piano approvato presupponeva peraltro per la zona a sud lo spostamento di elettrodotti che vincolano significativamente l'area, che a detta dei competenti uffici provinciali renderebbe l'impresa economicamente non sostenibile per l'Amministrazione pubblica e quindi che le esigenze dei privati dovranno quindi necessariamente essere tradotte con uno strumento totalmente ripensato secondo una diversa ottica;

rammentato che viceversa un'eventuale riapprovazione anche della parte non espropriata costituirebbe una reiterazione del vincolo espropriativo e metterebbe di conseguenza i proprietari delle aree nelle condizioni di richiedere adeguato indennizzo;

visto quindi che l'esito di questa operazione consentirà alla P.A.T. di proseguire con la realizzazione delle opere sulle aree già di proprietà pubblica e ai proprietari delle aree della parte a sud della bretellina di proporre un nuovo piano attuativo corrispondente alle loro mutate esigenze;

evidenziato che di conseguenza il presente Piano attuativo, diversamente da quanto accade normalmente, è redatto successivamente alla progettazione esecutiva e ne riprende pertanto gli elaborati di carattere generale;

visto che il Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità del Comune di Trento, in stretta collaborazione con il Servizio Industria della Provincia autonoma di Trento ha provveduto alla redazione degli elaborati di piano, condividendone le proposte con il Servizio Opere di urbanizzazione primaria e con l'Ufficio Parchi e giardini del Servizio Gestione strade e parchi;

atteso che il progetto esecutivo approvato, che costituisce la base della presente pianificazione, si differenzia dal Piano attuativo approvato nel 2002 per alcuni aspetti e comporta delle modifiche anche rispetto al Piano Regolatore Generale non inserite nella recente Variante per Opere pubbliche approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione 04.05.2012 n. 858;

atteso che tali modifiche, apportate nei limiti degli strumenti urbanistici, è comunque opportuno che siano evidenziate nella cartografia di P.R.G. perché le cartografie alle diverse scale rappresentino le stesse soluzioni progettuali e siano coerenti fra loro;

vista quindi la nuova forma e la nuova ubicazione della rotatoria sulla strada provinciale Destra Adige e la diversa conformazione della bretella di collegamento fra il nuovo casello autostradale e la provinciale, inserite nella nuova pianificazione attuativa, opportunamente riprese anche in quella generale;

rimarcato quindi che l'approvazione del presente Piano attuativo debba accompagnarsi a una conseguente Variante al P.R.G., come previsto dall'art. 38, comma 5 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1;

considerate le note del 21 dicembre 2012 prot. 55734 e 27 dicembre 2012 n. 55754 con le quali è stata data comunicazione al Servizio Industria della P.A.T. di aver avviato il procedimento di approvazione del Piano attuativo;

atteso che, per dare pubblicità alla modifica proposta, con nota 2 maggio 2013 prot. n. 39096 i proprietari delle aree interessate dalla previsione urbanistica sono stati informati della previsione urbanistica e parte di essi hanno contattato l'Amministrazione per essere informati sulla proposta di piano;

visti gli elaborati della Variante al Piano guida di cui all'Allegato n. 1 e gli elaborati della Variante al P.R.G. di cui all'Allegato n. 2;

preso atto che la Variante al P.R.G. innescata dalla Variante al Piano guida rientra tra quelle non sostanziali individuate dall'art. 6, comma 3, delle Disposizioni regolamentari di attuazione della Legge provinciale 4 marzo 2008 n. 1;

verificato che ad essa si applica la procedura di approvazione delle Varianti al Piano Regolatore Generale previste dai commi 4 e 5 articolo 148 della L.P. 1/2008;

atteso che il presente Piano attuativo consiste in una presa d'atto del progetto esecutivo già redatto e approvato, per il quale è già stata conclusa la procedura di verifica ai sensi della L.p. 29 agosto 1988 n. 28;

visto che la procedura di verifica sopraccitata si è conclusa con la non sottoposizione del progetto alla procedura di V.I.A. a condizione di rispettare le prescrizioni elencate nella determinazione n. 23/2004 del Direttore dell'Agenzia provinciale per la Protezione dell'Ambiente e che le stesse sono state recepite nel progetto, non risulta necessario sottoporre la Variante al P.R.G. a rendicontazione urbanistica ai sensi del Regolamento provinciale in materia di Valutazione ambientale strategica;

verificato che la predetta Variante al P.R.G. non coinvolge beni gravati da usi civici;

atteso che sul progetto in argomento:

- l'Ufficio Parchi e giardini del Servizio Gestione strade e parchi, nel corso di numerosi incontri e con nota del 14 marzo 2013, ha fornito ai tecnici del Servizio Industria della P.A.T. indicazioni per l'integrazione del progetto esecutivo e conseguentemente del Piano attuativo;
- il Servizio Ambiente, con nota del 12 dicembre 2012 prot. 52970, ha comunicato di ritenere esaustiva la relazione geologica e geotecnica, pur redatta nel 2005, non costituendo documento progettuale idoneo per il rilascio del permesso a edificare dei singoli interventi, per i quali dovranno essere redatte specifiche relazioni geologiche e geotecniche a supporto delle soluzioni progettuali scelte e che dovranno tener conto delle sopravvenute novità normative. In particolare il Servizio Ambiente ha ricordato che l'eventuale riutilizzo di terre e rocce da scavo come sottoprodotti generate nella realizzazione dei singoli interventi dovrà avvenire in linea con il decreto Ministeriale 161/2012 ed ha ricordato la prossima approvazione del 7° aggiornamento della Carta di Sintesi Geologica provinciale (poi avvenuta con deliberazione della Giunta provinciale 27.12.2012 n. 2919) le cui variazioni dovranno essere considerate nelle scelte progettuali dei singoli interventi;
- la Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Gestione associata con i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, nella seduta del 29 gennaio 2013, al n. 7 di verbale, ha esaminato la domanda chiedendo di integrare la documentazione;
- la Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Gestione associata con i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, nella seduta dell'8 maggio 2013, a seguito delle integrazioni richieste, ha rilasciato autorizzazione paesaggistica n. 49154/2013;

- il Consiglio circoscrizionale di Ravina-Romagnano con deliberazione 30 gennaio 2013 n. 6 ha espresso parere favorevole al Piano attuativo per insediamenti produttivi zona D2a a Ravina via Stella, mentre con deliberazione 30.01.2013 n. 7 ha espresso parere favorevole alla conseguente Variante al P.R.G.;
- la Commissione consiliare per l'urbanistica, opere pubbliche e viabilità ha esaminato la proposta nella seduta del 10 aprile 2013 n. 7 chiedendo che in occasione dell'adozione, il Consiglio comunale sia informato sulle richieste di occupazione dei vari lotti;  
rilevato che con propria deliberazione 19.04.2013 n. 727 la Giunta provinciale ha approvato la Variante 2011 al Piano Regolatore Generale denominata "di adeguamento normativo" e che con propria deliberazione 04.04.2013 n. 68 il Consiglio comunale ha adottato la Variante al Piano regolatore generale denominata "Variante zone D7-Trento-via del Brennero";  
preso atto che il presente piano di lottizzazione è conforme a quanto previsto da tali Varianti;

ritenuta quindi la proposta di Variante al Piano guida e conseguente Variante al Piano Regolatore Generale congrua e meritevole di approvazione;

visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 28.10.2008 n. 98;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 01.08.2002 n. 122;
- la L.P. 04.03.2008 n. 1 e relativi regolamenti;
- il Piano Regolatore Generale vigente come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale 19.04.2013 n. 727;
- la Variante zone D7-Trento-via del Brennero adottata con deliberazione del Consiglio comunale 04.04.2013 n. 68;
- il Regolamento del decentramento approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 16.03.1999 n. 38 e 25.02.2009 n. 68;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 12.04.1995 n. 99 e 07.05.1997 n. 46;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 Norme in materia ambientale;

richiamata inoltre la deliberazione del Consiglio comunale 21.03.2013 n. 66, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e triennale 2013-2015 e successive variazioni;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 12 del Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 01.08.2002 n. 122;

atteso che l'approvazione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 26, comma 3, lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

#### d e l i b e r a

1. di adottare il Piano attuativo d'iniziativa pubblica per insediamenti produttivi zona D2a - "zona produttiva del settore secondario di nuovo impianto di livello provinciale" a Ravina - via Stella di cui all'articolo 46 delle Norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale, sulla base del progetto costituito dagli elaborati descritti nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di adottare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148, commi 4 e 5 nonché ai sensi del comma 5 dell'articolo 38 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, la Variante al Piano Regolatore Generale denominata "P.R.G. - Variante zona D2a - Ravina - via Stella" conseguente all'approvazione del piano attuativo d'iniziativa pubblica di cui al punto 1., predisposta dal Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità e costituita dalla documentazione elencata nell'Allegato n. 2, nel

quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario, forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

3. di disporre il deposito degli atti di cui al punto 2. e la presente deliberazione alla libera visione del pubblico presso gli Uffici comunali del Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità in Via del Brennero n. 312 – Top Center – per la durata di 30 giorni consecutivi previo avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito web del Comune di Trento e su almeno un quotidiano locale;
4. di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla Variante in argomento unitamente alla presente deliberazione al Servizio provinciale competente in materia di urbanistica, come previsto dall'art. 148, comma 5, lettera c) della L.P. 1/2008;
5. di disporre che il presente piano attuativo approvato ha efficacia il giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige della deliberazione con la quale la Giunta provinciale avrà approvato la Variante al P.R.G. in esso prevista;
6. di prendere atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 52 della L.p. 1/2008, il Piano attuativo a fini speciali per insediamenti produttivi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 08.10.2002 n. 132, è scaduto.

Allegati: parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

Documentazione approvata:

- Elaborati Piano attuativo

- Elaborati Variante P.R.G.

IL SEGRETARIO  
f.to Ambrosi

IL PRESIDENTE  
f.to Pegoretti

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: L.P. 4 MARZO 2008, N. 1 - ADOZIONE PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ZONA D2A A RAVINA - VIA STELLA E CONSEGUENTE ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.G.

---

**Votazione palese**

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

**Favorevoli:** n. 35 i Consiglieri Aliberti, Andreatta, Armellini, Bertuol, Bornancin, Bungaro, Calza, Carlin, Coppola, De Stefano, Di Camillo, Ducati, Fontana, Franceschini, Franzoia, Gerosa, Giugni, Micheli, Monti, Patton, Pedrini, Pedrotti A., Pedrotti C., Pegoretti, Piffer, Pisoni, Purin, Robol, Salizzoni, Salvati, Santini, Scalfi, Serra, Trainotti, Zanlucchi

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 3 i Consiglieri Bridi, Tomasi, Villotti

Trento, addì 04.06.2013

il Segretario generale  
Dott.ssa Ambrosi Cecilia  
(firmato elettronicamente)



---

COMUNE DI TRENTO

---

<b>Proposta di deliberazione Consiglio comunale</b>
N. 2013/152

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 4 MARZO 2008, N. 1 - ADOZIONE PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ZONA D2A A RAVINA - VIA STELLA E CONSEGUENTE ADOZIONE DI VARIANTE AL PRG

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato con D.P. Reg. 03.04.2013 n. 25, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 24/05/2013

Il Dirigente  
Arch. Giuliano Stelzer  
(firmato elettronicamente)